

IL CASO AVETRANA

UN DELITTO E TANTI PERCHÉ

L'APPELLO ALLA COGNATA

«Lo capiresti subito se le vai a trovare!
Non dare retta agli avvocati bugiardi! Tua
sorella e tua nipote non c'entrano niente»Lettera alla mamma di Sarah
«Perdonami, l'ho uccisa io»

Michele Misseri scrive dal carcere: «Cosima e Sabrina sono innocenti»

MIMMO MAZZA

● **TARANTO.** «Il Re è nudo, mi devi credere Concetta».

Le lettere di Michele Misseri - il contadino di Avetrana rinchiuso dal 21 febbraio 2017 nel carcere di Lecce per scontare la pena definitiva a 8 anni di reclusione per l'occultamento del cadavere della nipote Sarah Scazzi - da tempo costituiscono ormai un genere letterario. «Il re è nudo» è una celebre frase della fiaba «I vestiti nuovi dell'imperatore» di Hans Christian Andersen e chissà con quanta consapevolezza Michele Misseri ha utilizzato la nota allegoria.

Nella fase delle indagini preliminari, quando il tutto e il suo contrario avevano spesso livelli di probabilità equivalenti, proprio con le lettere inviate alla figlia Sabrina e alla moglie Cosima - condannate all'ergastolo per l'omicidio della 15enne - Misseri cercò di cambiare verso ad una pista investigativa che prima sposò le sue confessioni, rese nella notte buia e

tumultuosa tra il 7 e l'8 ottobre del 2010 quando fece ritrovare il cadavere di Sarah in un pozzo di contrada Mosca, e poi le abbandonò, facendone rigorosamente a meno.

Ora Michele Misseri ha ripreso la penna in mano per scrivere a sua cognata Concetta, la mamma di Sarah. Una lettera di una pagina, come la *Gazzetta* è in grado di rivelare, nella quale il contadino non solo, come ha fatto chissà quante volte e non solo per via epistolare ma anche se non soprattutto nei programmi televisivi targati Mediaset, si addossa la responsabilità di un delitto al quale secondo tre corti (assise, assise d'appello, Cassazione) non ha nemmeno assistito, ma per invitare Concetta ad andare nel carcere di Taranto a fare visita a Cosima e Sabrina che malgrado la triplice condanna all'ergastolo non perdono occasione per protestare la loro innocenza.

«Cara Concetta, perdonami, perdonami, perdonami, perdonami per quello che io ho fatto a Sarah»

scrive Michele. «Sono stato io. Tua sorella Cosima e Sabrina sono innocenti! Lo capiresti subito se le vai a trovare! Non dare retta agli avvocati bugiardi!» Fatta questa premessa, non senza qualche inutile rampogna ai legali di parte civile Nicodemo Gentile e Luigi Palmieri, che altro non hanno fatto che assistere la famiglia Scazzi e allinearsi alla tesi della Procura di Taranto, Michele scantona e si butta sulla religione, cercando di colpire nel vivo la povera mamma di Sarah che non ha mai fatto mistero di essere Testimone di Geova. «Tieni presente - scrive infatti il contadino - che Geova non ama la menzogna. Non l'ama affatto. È colpa grave anche credere alla menzogna. È colpa grave anche non cercare la verità, cioè omettere di cercarla. Cara Concetta, cerca di capire dove sta la verità. Se vai a trovare Cosima lo capira subito. Cosima e Sabrina sono innocenti. Cara Concetta, verità, verità, dove sei? Verità, verità, tu sei leggera e...vieni sempre a galla. Sabrina e Co-

sima sono innocenti e tutti lo sanno. Il Re è nudo, mi devi credere Concetta».

La lettera è arrivata a casa Scazzi nei giorni scorsi ed è stata letta non senza sconcerto da Concetta. La mamma

di Sarah in passato ha sempre detto di aspettare un gesto dalla sorella Cosima e dalla nipote Sabrina, di volere da loro una dichiarazione piena e convincente su quanto accade quel maledetto 26 agosto

del 2010, il giorno in cui Sarah scomparve dopo essere arrivata a casa degli zii per andare a mare con Sabrina e iniziò una saga che non sembra volersi consegnare alla parola fine.



LO ZIO DI SARAH Michele Misseri

LA SCHEDA TRA MEZZE VERITÀ E ACCUSE DI OMERTÀ: LE TANTE FACCE DELLA DOLOROSA VICENDA

Un processo madre ne ha generati altri tre
Calunnia alla Bruzzone, oggi la requisitoria

● **TARANTO.** Il processo-madre sul delitto di Avetrana, definito in Cassazione nel febbraio del 2017, ne ha generati altri 3, condizionandoli non poco. Il primo ha visto alla sbarra il fioraio di Avetrana Giovanni Buccolieri assieme al suo amico Michele Galasso, entrambi imputati di false informazioni al pubblico ministero: i due lo scorso 22 novembre sono stati condannati rispettivamente a 2 anni e 8 mesi e a 2 anni di reclusione. Buccolieri nell'aprile del 2011, in occasione del primo confronto con gli inquirenti, disse di aver visto nel pomeriggio del 26 agosto del 2010, Cosima Serrano e Sabrina Misseri inseguire per strada Sarah Scazzi e poi costringerla a salire sulla loro auto. Dichiarazioni, prima messe a verbale e poi derubricate sempre a verbale come sogno.

L'altro processo, invece, conta come imputati Michele Misseri, l'ex giornalista Mediaset e attuale assessore regionale in Liguria Ilaria Cavo e l'avvocato romano Fabrizio Gallo, accusati a vario titolo di calunnia e diffamazione ai danni proprio dell'avvocato Daniele Galoppa e della criminologa Roberta Bruzzone: oggi ci sarà la requisitoria del pm Buccolieri.

Proseguirà, infine, il prossimo 10 luglio il processo contro le 12 persone rinviate a giudizio per essere state a conoscenza di fatti e particolari riguardanti l'omicidio di Sarah Scazzi e aver taciuto, o peggio detto il falso, nel dibattimento di primo grado. Il principale imputato è Ivano Russo, il giovane che sarebbe stato al centro della contesa tra Sabrina e Sarah. [M.Maz.]

RICONOSCIMENTO QUARTA EDIZIONE AD ACAYA (LECCE)

Commercio, a «Maiora»
il premio Industria Felix
per aziende under 40

● Risultata tra le migliori aziende della Puglia per performance gestionali, il 9 giugno ad Acaya (Le) Maiora ha ricevuto un'Alta onorificenza come miglior impresa Under 40 e del settore Commercio della regione Puglia in occasione della quarta edizione del Premio Industria Felix, un evento di networking dedicato all'informazione economico-finanziaria, nell'ambito del quale si riconoscono i primati provinciali e regionali delle aziende rispetto ai principali parametri di bilancio e le migliori performance gestionali di piccole, medie e grandi imprese.

Il premio nasce dall'inchiesta realizzata dal giornalista Michele Montemurro in collaborazione col Centro Studi Economici di Cerved (operatore primario in Italia nell'analisi e nella gestione del rischio di credito e una delle principali agenzie di rating in Europa). Dopo aver analizzato 10.970 bilanci di società di capitali con sede legale in Puglia e fatturati/ricavi compresi tra i 500mila e 1,5 miliardi di euro (nuovo primato di ricavi regionale), Maiora è risultata tra le migliori aziende della Regione Puglia per performance gestionali.

La quarta edizione del premio Industria Felix, è stata organizzata dall'omonima associazione culturale in collaborazione con Cerved Group S.p.A. e con la partnership di Regione Puglia e Puglia Sviluppo, con i patrocinii dell'Università Luiss Guido Carli, di Ansa (media partner), del Politecnico di Bari e delle Università di Bari, Foggia e del Salento.

Il gruppo pugliese Maiora, protagonista dell'evoluzione della Grande Distribuzione nel CentroSud Italia e concessionario dei supermercati Despar, Eurospar, Interspar nel Centro-Sud, è una innovativa e solida realtà del territorio, con un knowhow maturato nella gestione di reti dirette e in franchising, nella conduzione di cash&carry, nell'integrazione della filiera dei prodotti freschi, dall'ortofrutta alle carni.

«Ricevere questo prestigioso riconoscimento - spiega Pippo Cannillo presidente e Amministratore Delegato di Despar Centro Sud - è per noi un grande motivo di orgoglio oltre a essere un segnale tangibile che certifica la bontà del nostro operato proteso alla crescita. Il Premio Industria Felix in questi anni ha assunto grande importanza e per questo farne parte rappresenta per Maiora un traguardo che sarà da stimolo al prosieguo del nostro percorso».

CONSIGLIO REGIONALE NUOVO PROVVEDIMENTO VARATO ALL'UNANIMITÀ

Apprendistato, sì alla legge
Ci sono le «Botteghe scuola»

Leo: «Occasioni di lavoro dagli antichi mestieri»

● Il Consiglio Regionale ha approvato la legge sull'apprendistato e le norme con modifiche in merito alle «botteghe artigiane». «Questa legge - spiega l'assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione Puglia, **Sebastiano Leo** - diventerà per la Puglia essenziale per la promozione dei contratti di apprendistato. La Regione Puglia sugella il suo impegno a promuovere e sostenere, d'intesa con associazioni di categoria e parti datoriali, progetti per valorizzare e recuperare mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e abbigliamento su misura utilizzando il sistema regionale delle Botteghe Scuola».

Soddisfatto anche **Gianluca Bozzetti**, consigliere regionale del Movimento Cinque stelle e primo firmatario della proposta di legge. «I principi della proposta da noi fortemente voluta - dichiara - per la promozione dell'apprendistato e la valorizzazione degli antichi mestieri sono finalmente legge. Il provvedimento assorbe gran parte della nostra proposta di legge sull'occupabilità dei giovani presentata quasi due anni fa. Tra le altre novità introdotte grazie agli emendamenti del M5s in commissione, c'è anche la norma per promuovere contratti di apprendistato nei distretti produttivi e tecnologici pugliesi e introdurre il monitoraggio in capo all'os-

servatorio del mercato del lavoro che definisca azioni per evitare l'utilizzo distortivo dell'apprendistato».

«Il disegno di legge - è il commento del presidente della Commissione regionale Lavoro e formazione professionale **Domenico Santorsola** - si ispira al principio dell'integrazione tra funzioni in materia di apprendistato ripartite tra i diversi livelli di Governo e tiene conto nel confronto le parti sociali. Riprende, inoltre, le norme in materia di botteghe artigiane e maestro artigiano. Le botteghe scuola sono imprese artigiane, all'interno delle quali il maestro artigiano può svolgere attività formative. La Regione riconosce specifici incentivi, nei limiti degli stanziamenti dei bilanci di previsione».

Soddisfatto anche il vicepresidente del Consiglio della Regione Puglia, **Peppino Longo**. «Il percorso e il fine che si pone la legge - spiega - non può che essere condivisibile, mirando a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorendo l'integrazione nella società inserendo ragazzi e ragazze in un sistema volto a valorizzare competenze e capitale umano in un'ambito, quello dell'artigianato, che in Puglia rappresenta un valore aggiunto economico, ma anche culturale e sociale».



LAVORO L'assessore Leo

13 Giugno 1992 13 Giugno 2018
Oggi ricorre l'anniversario della dipartita del caro

Donato Loiudice

I familiari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene e Lo stimarono.

Una Messa in suffragio sarà celebrata oggi alle ore 19:00 presso la Parrocchia di Santa Teresa.

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei Suoi cari

Claudio Paracciani
uomo buono e generoso

Lo annunziano con immenso dolore la moglie ENRICA, i suoceri FRANCO e IRMA con NIKI, ELIANA, SOFIA e parenti tutti.

Il rito funebre sarà celebrato oggi 13 giugno alle ore 10:00 nella Chiesa del Preziosissimo Sangue in San Rocco.

Bari, 12 giugno 2018

On. Fun. Pacucci Leonardo
via Cagnazzi, 7 ang. G. Petroni
Associato Funeral Center

MARIANO e DANIELA CAVALLI con BENEDETTA, CORRADO e MARICA GRANDE profondamente commossi partecipano con affetto al dolore della cara cugina Enrica e della famiglia tutta per la prematura scomparsa dell'adorato marito

Claudio Paracciani

Bari, 12 giugno 2018

PEPPINO ROSSELLA, VITO ANNA TROCCELLI e familiari, increduli per l'improvvisa scomparsa di

Claudio Paracciani

si stringono con immenso affetto alla moglie Enrica Monaco ed ai carissimi Franco ed Irma, Niki ed Eliana.

Bari, 12 giugno 2018

Con dolore fraterno si stringono ad Enrica Franco Irma Niki Eliana gli amici NICOLA e PATRIZIA VANINI e GIGLIOLA POFFO e CHIARA SONIA MARIA LUISA ANGELO e LEONIA MARIO e MARIA GIGI ed ANNA FRANCO e MARIA per la perdita di

Claudio Paracciani

Bari, 12 giugno 2018

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci e dipendenti tutti del Circolo Canottieri Barion sono vicini alla famiglia Paracciani per l'improvvisa scomparsa del caro

Claudio

Bari, 12 giugno 2018

GRAZIA e LUCA, TIZIANA e MASSIMILIANO, ANTONELLA e SALVATORE, ROSSANA e RUGGERO, BARBARA e GENNARO, ANGELA e GIUSEPPE, MADDALENA e ROBERTO, MARIA TERESA e GIUSEPPE, MARIA e GIUSEPPE, LORY e DARIO, SIMONE e GIGI, LUCIA e UGO, PAOLA e FRANCESCO, PAOLA e LUCIANO, ADRIANA e PASQUALE, ROSA e CRISTIANO, ANTONELLA e ALBERTO, MARIA ed ENRICO, partecipano al dolore di Enrica, Niki, Eliana, Irma e Franco, per la morte di

Claudio

Bari, 12 giugno 2018

I condomini di via P. Amedeo 234 partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Paracciani per l'improvvisa scomparsa di

Claudio

Bari, 12 giugno 2018

LUCIA MONACO con ENRICA, ROBERTA ed EUGENIO, sono vicini ad Enrica e famigliari per la perdita del caro

Claudio

Bari, 12 giugno 2018

A tumulazione avvenuta la moglie GINA LEPORE e le figlie ORNELLA e PAOLA comunicano la dipartita dell'amato

Alfio Tarullo

Brindisi, 13 giugno 2018

Increduli e profondamente addolorati i condomini di via Martin Luther King 83 si stringono alla famiglia Perniola condividendo la sofferenza per la perdita del caro

Giuseppe Perniola

Bari, 13 giugno 2018

MEDITERRANEA
BARI: 080/5485111
BARILETTA: 0883 341008 - 0883 341009
FOGGIA: 0881/779929 - 779933
LECCE: 0832/463935 - 463921
TARANTO: 099/4580281 - 099/458286
POTENZA: 0971/418584 - 418585